



**Dipartimento II - Viabilità e mobilità**  
**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201**  
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P3526 del  
21/11/2022

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Rag. Daniela LAPPA*

Responsabile del procedimento

*Dott. Luigino ROSATI*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA: VS 18 0119 - S.P. 55/a Pedemontana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 3+000, ripristino presidi idraulici e segnaletica; S.P. 53/b Gallicano - Colonna - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km 5+900, rifacimento segnaletica -- Approvazione del progetto esecutivo, approvazione del metodo di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2 lett. b) della L.120/2020 come emendata dalla L. 108/2021 e dell'art. 63 del d.lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. - DETERMINA A CONTRARRE. Importo spesa € 450.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione incluse). Determina a contrarre - CUP F27H18001930001- CIG 9450613C8D**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Orlandi Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 5.10.2020 avente ad oggetto *"Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011"*.

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 recante *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro."*

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 16 del 28.2.2022 avente ad oggetto: *"Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022- 2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2021-2023 Annualità 2021."*

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 34 del 4.5.2022 avente al oggetto *"Rendiconto della gestione 2021. Approvazione"*

vista la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 45/10 del 29/7/2022 avente ad oggetto: *"Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale de le Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022."* nel quale risulta inserito, tra gli altri l'intervento **"CIA: VS 18 0119 - S.P. 55/a Pedemontana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 3+000, ripristino presidi idraulici e segnaletica; S.P. 53/b Gallicano - Colonna - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km 5+900, rifacimento segnaletica - CUP F27H18001930001"** per l'importo complessivo di € 450.000,00;

Vista la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 46/10 del 29/7/2022 avente ad oggetto: *"Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L."*

Vista la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 47/10 del 29/7/2022 avente ad oggetto: *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale de le Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023."*

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 55-11 del 04.08.2022 avente ad oggetto: *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D. lgs. n. 267/2000";*



Vista la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 64 del 29/09/2022 avente ad oggetto: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*”;

Premesso che

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art.1, comma 1078 della predetta legge, disponeva che le Città Metropolitane certificassero l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti venissero versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, (ora **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 1077, della medesima Legge di Bilancio 2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 milioni di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva che: “Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018”;

che il Programma quinquennale veniva trasmesso, a cura del Dipartimento VII (ora Dipartimento II “Mobilità e Viabilità”) alla Direzione Generale per le strade e le autostrade strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che il comma 2 del richiamato art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT (ora **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**) testualmente prevedeva che il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto era da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 43 del 23.10.2018 veniva deliberato di approvare il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC destinando le risorse assegnate alla CMRC alla



realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, **nell'annualità 2020**, l'intervento "**CIA: VS 18 0119 - S.P. 55/a Pedemontana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 3+000, ripristino presidi idraulici e segnaletica; S.P. 53/b Gallicano - Colonna - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km 5+900, rifacimento segnaletica - CUP F27H18001930001**" per l'importo complessivo di € 450.000,00;

visto l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha modificato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. I ribassi d'asta possono essere utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

visto, altresì, l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che ha sostituito il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed **entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento**, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

Atteso che

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2020-2021, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento "**CIA: VS 18 0119 - S.P. 55/a Pedemontana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 3+000, ripristino presidi idraulici e segnaletica; S.P. 53/b Gallicano - Colonna - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km 5+900, rifacimento segnaletica - Anno 2020 - CUP F27H18001930001**" per l'importo complessivo di € 450.000,00;

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 35 del 27.7.2020 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 - Art. 193 T.U.E.L. nel quale risultava inserito l'intervento "**CIA: VS 18 0119 - S.P. 55/a Pedemontana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 3+000, ripristino presidi idraulici e segnaletica; S.P. 53/b Gallicano - Colonna - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km 5+900, rifacimento segnaletica - Anno 2020 - CUP F27H18001930001**" per l'importo complessivo di € 450.000,00;



considerato che con nota prot. CMRC - 2021 - 0196996 del 24.12.2021 a firma congiunta dei Dirigenti del Servizio 2 Viabilità Nord, Ing. Gianluca Ferrara, dal Dirigente del Servizio n. 3 Viabilità Sud, Ing. Paolo EMMI e del Direttore del Dipartimento II Ing. Giuseppe ESPOSITO è stata trasmessa, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la scheda di monitoraggio degli interventi finanziati con il D.M. 49/2018 per l'annualità 2020, tra cui l'intervento in parola, comunicando *"che a causa delle disposizioni governative in tema di misure organizzative per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno limitato in maniera significativa l'operatività sia dei cantieri che degli uffici, non è stato possibile rispettare il termine del 31.12.2021 per la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi, così come previsto dall'art. 35, co 1bis del D.L. 30.12.2019 n. 162, convertito con modificazioni della L. 28.2.2020 n. 8. (..);*

pertanto con la soprarichiamata Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45/10 del 29/7/2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale de le Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022." nel quale risulta inserito, **nell'elenco 2022**, tra gli altri l'intervento **"CIA: VS 18 0119 - S.P. 55/a Pedemontana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 3+000, ripristino presidi idraulici e segnaletica; S.P. 53/b Gallicano - Colonna - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km 5+900, rifacimento segnaletica - CUP F27H18001930001"** per l'importo complessivo di € 450.000,00;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. 3291 del 15.11.2022 veniva nominato RUP dell'intervento " **CIA: VS 18 0119 - S.P. 55/a Pedemontana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 3+000, ripristino presidi idraulici e segnaletica; S.P. 53/b Gallicano - Colonna - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km 5+900, rifacimento segnaletica**" il Geom. Gianluca FRATTICCI, Funzionario tecnico del Servizio 3 Viabilità Sud del Dipartimento II;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [...]"

Considerato

che con nota prot. CMRC-2022-0152242 - 03-10-2022, a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 3 "Viabilità Sud" Dipartimento II, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto



esecutivo dei lavori **“CIA: VS 18 0119 - S.P. 55/a Pedemontana 1<sup>^</sup> - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 3+000, ripristino presidi idraulici e segnaletica; S.P. 53/b Gallicano - Colonna - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km 5+900, rifacimento segnaletica”** per l'importo complessivo di € 450.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Relazione Tecnica;
- 2) Corografia;
- 3) Computo Metrico Estimativo;
- 4) Computo stima Costi sicurezza;
- 5) Lista Categorie;
- 6) Elenco Prezzi;
- 7) Costo Manodopera;
- 8) Cronoprogramma;
- 9) Quadro Tecnico Economico;
- 10) CSA Schema di contratto
- 11) CSA norme tecniche;
- 12) P.S.C.
- 13) Validazione progetto esecutivo;
- 14) Verbale di verifica Progetto esecutivo;

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota con la quale si rappresenta quanto segue:

. *“La S.P. 55/a Pedemontana 1<sup>^</sup> inizia dalla S.P. 51/a Maremmana Inf 2, e termina dopo circa 8+000 km. all' abitato di Palestrina.*

*La S.P. 53/b Gallicano - Colonna inizia dal km 12+150 della S.P. 51/a Maremmana Inferiore 2<sup>^</sup> e dopo circa 5+900 km termina sulla S.R. Casilina; tali arterie hanno un rilevante volume di traffico, utilizzate dagli utenti per raggiungere i Castelli Romani e per raggiungere i caselli autostradali dell' A/24 ed A/1.*

Negli ultimi anni questa Amministrazione, ha provveduto in parte alla sistemazione del piano viabile a tratti lungo vari tratti di propria competenza; il piano stradale presenta avvallamenti e cedimenti tali da rendere difficoltosa la circolazione stradale che ivi si svolge ed attualmente, per tamponare l'emergenza, si provvede a mezzo personale cantonieristico con piccole quantità di conglomerato bituminoso steso a mano, per eliminare situazioni di potenziale pericolo per il pubblico transito.

Il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, e le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle sopracitate Provinciali differiscono tra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, determina sollecitazioni sempre di maggiore entità per le strutture viarie esistenti, che a suo tempo furono realizzate per sopportare carichi veicolari e frequenze di traffico estremamente più modeste.

Tale stato di fatto causa una sempre maggiore richiesta di interventi manutentivi che, nonostante l'impegno profuso da una organizzazione periferica abbastanza efficiente, non è in grado di soddisfare nella totalità le aspettative degli utenti.





La Città Metropolitana di Roma Capitale negli ultimi anni ha stanziato fondi che hanno sensibilmente contribuito al miglioramento delle condizioni generali della rete viaria, aumentando la sicurezza e la funzionalità delle strade.

Nell'intento di continuare la specifica opera di manutenzione per salvaguardare la circolazione stradale e pubblica incolumità, ed assicurare entro i minimi margini di sicurezza il transito degli utenti, pur entro i limiti delle somme a disposizione che si sono notevolmente ridotte e pertanto non consentono tutti gli interventi che sarebbe necessario effettuare, questa Direzione è intenzionata ad intervenire per la messa in sicurezza di un tratto della S.P. 55/a Pedemontana 1<sup>^</sup> dal km 1+000 al km 3+000 e della S.P. 53/b Gallicano - Colonna dal km 1+000 al km 5+900 a tratti, con il rifacimento della pavimentazione stradale mediante fresatura dei tratti interessati per l'intera carreggiata per uno spessore di cm. 4, risagomatura in conglomerato bituminoso (bynder) e successiva stesa di strato di usura (tappetino) dello spessore finito di cm. 4 con relativa segnaletica orizzontale ed integrazione di quella verticale;

Inoltre sono previsti ulteriori interventi di ripristino presidi idraulici, mediante noli di mezzi meccanici e mano d'opera, installazione di barriere di sicurezza.”;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 450.000,00 ripartito come segue:

<b>A. Lavori a misura (di cui € 87.833,32 per costi della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)</b>		€ 356.472,03
<b>A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)</b>		€ 7.011,60
<b>B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso</b>		€ 6.431,20
<b>C. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)</b>		€ 349.460,43
<b>D. Totale somme a base di gara (A+B)</b>		<b>€ 362 903,23</b>
<b>E. Fondo ex art 113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (80% del 1,8% importo lavori)</b>	€ 5.225,8 1	



<b>F. Economia da incentivi per funzioni tecniche</b>  -quota relativa al 20% (art. 113 comma 4 D.Lgs.vo 50/2016) € 1.306,45  -quota residuale 0,2% € 725,80	€ 2.032,2 5	€ 7.258,06
<b>G. IVA 22%</b>		€ 79.838,71
<b>H. Totale somme a disposizione (E+F+G)</b>		€ 87.096,76
<b>I.TOTALE ONERE FINANZIARIO</b>		€ <b>450.000,00</b>

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;

b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici[...]"





visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[...]"

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP, Geom. Gianluca Frattici, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

Visto l'art., 49 della L. 108/2021 recante "*Modifiche alla disciplina del subappalto*" ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: *Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»*

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare il punto 4 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del **49%** dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte[...]"

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga*



*conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...) **di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro,***

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. recante "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 362.903,23** (di cui € 87.833,32 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 7.011,60 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 6.431,20 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente **OG3 classifica II per un importo fino a € 516.000,00** ;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139... [...]";

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";



visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 450.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	450.000,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30



marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

### DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 3 “Viabilità Sud” del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell’art. 23 e dell’art. 24 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. relativo all’intervento: **“CIA: VS 18 0119 - S.P. 55/a Pedemontana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 3+000, ripristino presidi idraulici e segnaletica; S.P. 53/b Gallicano - Colonna - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km 5+900, rifacimento segnaletica”** per un importo complessivo di € 450.000,00 così ripartito:

<b>A. Lavori a misura (di cui € 87.833,32 per costi della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)</b>		€ 356.472,03
<b>A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)</b>		€ 7.011,60
<b>B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso</b>		€ 6.431,20
<b>C. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)</b>		€ 349.460,43
<b>D. Totale somme a base di gara (A+B)</b>		€ <b>362.903,23</b>
<b>E. Fondo ex art 113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (80% del 1,8% importo lavori)</b>	€ 5.225,8 1	



<b>F. Economia da incentivi per funzioni tecniche</b>  -quota relativa al 20% (art. 113 comma 4 D.Lgs.vo 50/2016) € 1.306,45  -quota residuale 0,2% € 725,80	€ 2.032,2 5	€ 7.258,06
<b>G. IVA 22%</b>		€ 79.838,71
<b>H. Totale somme a disposizione (E+F+G)</b>		€ 87.096,76
<b>I.TOTALE ONERE FINANZIARIO</b>		€ <b>450.000,00</b>

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € **362.903,23** (di cui € 87.833,32 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 7.011,60 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 6.431,20 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria **prevalente "OG3" classifica II per importi fino a € 516.000,00**;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che sono stati acquisiti intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati...[...]"

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;

8. di stabilire che la spesa complessiva di € 450.000,00 è da imputare al Capitolo 202039 art 12 Anno 2022 Cdr DIR0201 Cdc DIR0201



9. di precisare che l'importo complessivo di € 2.032,25, impegnati in favore di "diversi", è la somma delle seguenti voci del quadro economico:

- Economia Fondo per funzioni tecniche (20% di 1,8);
- Economia fondo per funzioni tecniche (0,2);

10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

Di imputare la spesa di euro 450.000,00 come di seguito indicato:

*Euro 5.225,81 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	22100	2022	80314

*CUP: F27H18001930001*

*CIA: VS 18 0119*

*Euro 2.032,25 in favore di DIVERSI C.F . SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	22100	2022	80315

*CUP: F27H18001930001*

*CIA: VS 18 0119*

*Euro 442.741,94 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	22100	2022	80316





Città metropolitana  
di Roma Capitale

*CIG: 9450613C8D*

*CUP: F27H18001930001*

*CIA: VS 18 0119*



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*

*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.